# **Files**

# File • Settori:organizzazione hw Non confondere record e settori! • Record:insieme di campi; equivalente dei settori per il sw

- Il significato dei byte memorizzati all'interno dei file è noto, solitamente, solamente al programma che lo ha creato
- Si parla di tipi di file, che sono solitamente indicati dall'estensione (ultime lettere del nome del file)

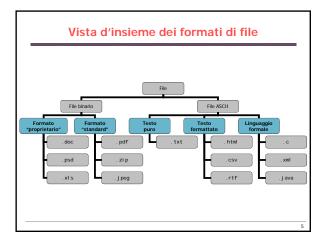
   File prodotto da Microsoft Powerpoint → . ppt

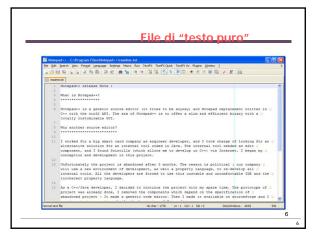
   File prodotto da Microsoft Word → . doc

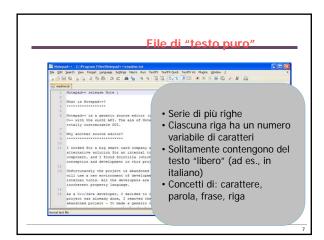
  - File prodotto da Openoffice. Org<br/> Writer  $\rightarrow$  . <br/> odt
  - ...

# Consequenza

- Non è possibile lavorare con file gestiti da altri programmi, a meno di non conoscere il formato del file
- Eccezione: se il formato del file è pubblicamente documentato, allora sarà possibile leggerlo e scriverlo interpretando correttamente i byte
  - Esempio: file di testo (ASCII)
    - La codifica ASCII è utilizzata in molti campi: testi (.txt), programmi in C (.c), pagine HTML (.html), ...
  - Esempio: file Acrobat (.pdf)
    - Struttura molto complessa, ma documentata







# 

# File sequenziali

- Il modo più comune per realizzare I/O da file consiste nell'utilizzo del cosiddetto accesso bufferizzato
  - Informazioni prelevate dal file attraverso una memoria interna al sistema (detta *buffer*)
- Vantaggi:
  - Livello di astrazione più elevato
  - Possibilità di I/O formattato
- I/O non bufferizzato:
  - Accesso diretto a livello binario un carattere per volta

# File sequenziali (Cont.)

- Il C vede i file come un flusso (stream) sequenziale di byte

  - Nessuna struttura particolare:
     La strutturazione del contenuto è a carico del programmatore
  - Carattere terminatore alla fine del file: EOF



- ${\boldsymbol \cdot}$  NOTA: L'accesso sequenziale implica l'impossibilità di:
  - Leggere all'indietro
  - Saltare ad uno specifico punto del file

- In un programma C, esiste un tipo di dato specifico per rappresentare le informazioni relative ad un file aperto
  - Denominato: file stream (flusso associato ad un file)
  - Tipo di dato: FILE \* (definito in <stdi o. h>)
- "Aprire" un file significa quindi creare un nuovo stream ed associarlo ad uno specifico file sul disco

# Significato di stream

- Una volta che il file è aperto, il suo stream rappresenta
  - Un "collegamento" mediante il quale poter compiere delle operazioni sul contenuto del file
  - Le modalità di accesso scelte (testo/binario, lettura/scrittura/...)
  - La posizione attuale a cui si è arrivati nello scrivere o nel leggere il file
- Ogni operazione sul file avviene chiamando una funzione che riceve lo stream come parametro

13

# File sequenziali (Cont.)

- Accesso tramite una variabile di tipo FILE\*
- Definita in stdio.h
- Dichiarazione:

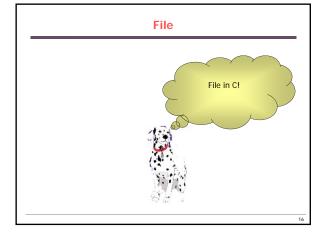
FILE\* < file>;

- Al momento dell'attivazione di un programma vengono automaticamente attivati tre file:
  - stdin
  - stdout
  - stderr

14

# File sequenziali (Cont.)

- stdin è automaticamente associato allo standard input (tastiera)
- stdout e stderr sono automaticamente associati allo standard output (video)
- stdin, stdout, stderr sono direttamente utilizzabili nelle istruzioni per l'accesso a file
  - In altre parole, sono delle variabili predefinite di tipo FILE\*



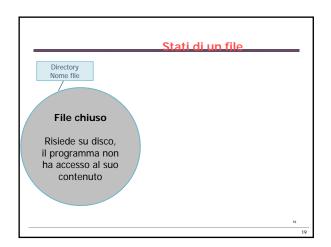
### File di testo in C

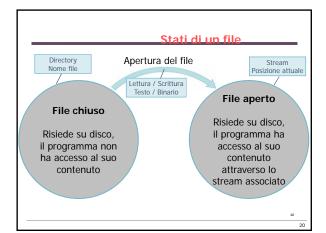
- Accesso ai file
- Funzioni fopen/fcl ose
- Funzioni fget\*/fput\* (\*può essere c o s per caratteri o stringhe)
- Funzioni fpri ntf/fscanf
- Condizione feof

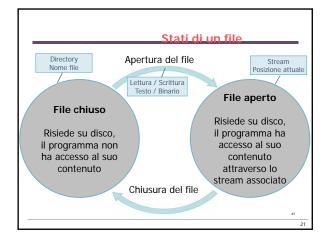
17

# File: Operazioni

- L'uso di un file passa attraverso tre fasi fondamentali
  - Apertura del file
  - Accesso al file
  - Chiusura del file
- Prima di aprire un file occorre dichiararlo!







# Apertura di un file

- Per accedere ad un file è necessario aprirlo:
  - Apertura: Connessione di un file fisico (su disco) ad un file logico (interno al programma)
- Funzione:

```
FILE* fopen(char* < nomefile>, char* < modo>);
```

< nomefile>: Nome del file fisico

---

```
FILE * f;

Variabile stream di tipo FI LE *

f = fopen( "nomefi I e", "modo" );

Stringa contenente il nome del file (stringa)
```

```
f = fopen( "nomefile", "modo" );

f = fopen( "dati.txt", "modo" );
```

# f = fopen( "nomefile", "modo" ); f = fopen( "dati.txt", "modo" ); f = fopen( "c:\\prog\\dati.txt", "modo" );

# Apertura di un file (Cont.)

- < modo>: Tipo di accesso al file
  - "r": sola lettura
  - "w": sola scrittura (cancella il file se esiste)
  - "a": append (aggiunge in coda ad un file)
  - "r+": lettura/scrittura su file esistente
  - "w+": lettura/scrittura su nuovo file
     "a+": lettura/scrittura in coda o su nuovo file
- Ritorna:
  - Il puntatore al file in caso di successo
  - NULL in caso di errore

26

# Controllo dell'errore

```
FILE * f;
...

f = fopen( "nomefile", "r" );
if( f == NULL )
{
   printf("Impossibile aprire file\n");
   exit(1);
}
```

0.7

# Chiusura di un file

- Quando l'utilizzo del file fisico è terminato, è consigliabile chiudere il file:
  - Chiusura:

Cancellazione della connessione di un file fisico (su disco) ad un file logico (interno al programma)

• Funzione:

```
int fclose(FILE* <file>);
```

- <file>: File aperto in precedenza con fopen()
- Ritorna:
  - 0 se l'operazione si chiude correttamente
  - EOF in caso di errore

28

# fcl ose: sintassi

```
FILE * f;
...
f = fopen( "nomefile", "modo" );
.../* accesso al file */
fclose(f);
```

Variabile stream

9

# **Avvertenze**

- La funzione fcl ose può essere chiamata solamente su stream correttamente aperti
  - Mai chiamare fcl ose se f==NULL
- Dopo la chiusura del file, non è più possibile accedere allo stream
  - Eventualmente, ri-aprirlo nuovamente

# Controllo dell'errore

• La funzione fclose ritorna un valore di tipo intero:

```
int ris;
...
ris = fclose(f);
if(ris!=0)
{
  printf("Impossibile chiudere\n");
  exit(1);
}
```

31

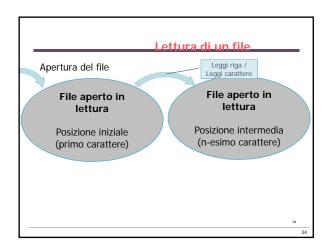
# Apertura e chiusura di un file: Esempio

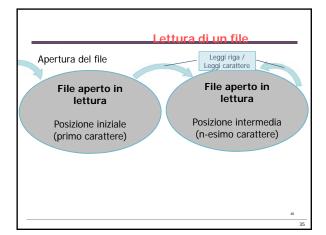
Lettura di un file

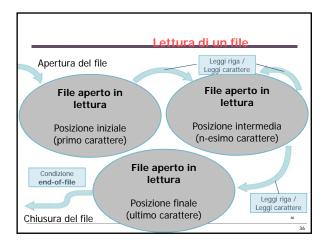
Apertura del file

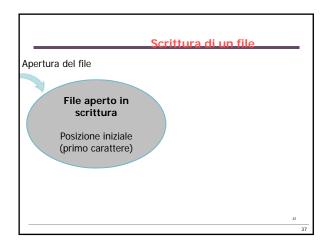
File aperto in lettura

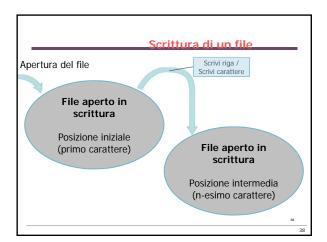
Posizione iniziale (primo carattere)

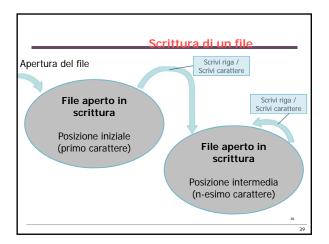


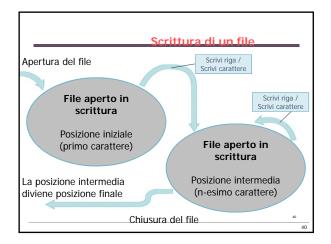


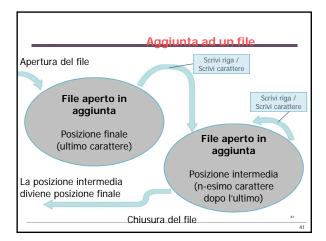












# Lettura a caratteri

- Lettura:

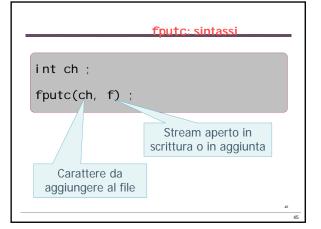
  - int getc (FILE\* <file>);
     int fgetc (FILE\* <file>);
    - Legge un carattere alla volta dal file
    - Restituisce il carattere letto o EOF in caso di fine file o errore
- NOTA: getchar() equivale a getc(stdin)

# Scrittura a caratteri

- Scrittura:
  - int putc (int c, FILE\* <file>);
     int fputc (int c, FILE\* <file>);

  - Scrive un carattere alla volta nel file
     Restituisce il carattere scritto o EOF in caso di errore
- NOTA: putchar(...) equivale a putc(..., stdout)

# int ch; ch = fgetc(f) ; Stream aperto in lettura Prossimo carattere del file; EOF se il file è finito



# Lettura a righe

- Lettura:
  - char\* fgets(char\* <s>,int <n>,FILE\* <file>);
  - Legge una stringa dal file fermandosi al più dopo n-1 caratteri
     L'eventuale '\n' NON viene eliminato (diverso da gets!)

  - Restituisce il puntatore alla stringa letta o  ${\tt NULL}$  in caso di fine file
- NOTA: gets(...) "equivale" a fgets(...,stdin)

# Scrittura a righe

- Scrittura:
  - int fputs(char\* <s>, FILE\* <file>);
  - Scrive la stringa < s> nel senza aggiungere '\n' (diverso da puts !)
  - Restituisce l'ultimo carattere scritto, oppure EOF in caso di errore
- NOTA: puts(...) "equivale" a fputs(..., stdout)

# **char** str[80] ; fgets(str, 79, f); Max numero di caratteri letti Stream aperto Stringa nella quale viene in lettura letta la prossima riga del file (fino al \n compreso)

# Fine del file

• La funzione fgets restituisce un valore NULL se ha tentato di leggere oltre la fine del file

```
char str[80] ;
While( fgets(str, 79, f) != NULL )
{
    /* el abora str */
}
```

fouts: sintassi

char str[80] ;
fputs(str, f) ;

Stream aperto in scrittura o in aggiunta

Stringa da aggiungere al file (solitamente termina con \n)

50

# Lettura formattata

- Lettura:
  - int fscanf(FILE\* < file>, char\* < formato>, ...);
  - Come scanf(), con un parametro addizionale che rappresenta un file
  - Restituisce il numero di campi convertiti, oppure EOF in caso di fine file
- NOTA: scanf(...) "equivale" a fscanf(stdin,...)

--

# Scrittura formattata

- Scrittura:
  - int fprintf(FILE\* < file>, char\* < formato>, ...);
  - Come printf(), con un parametro addizionale che rappresenta un file
  - Restituisce il numero di byte scritti, oppure EOF in caso di errore
- NOTA: printf(...) "equivale" a
  fprintf(stdout,...)

52

# fscanf: sintassi

FILE \* f;

fscanf(f, "formato", &variabili );

Stream aperto in lettura

Puntatori alle variabili da leggere

Formato dei dati da leggere, usando gli stessi specificatori validi per scanf

53

# Input formattato

- Qualora sia necessario leggere file con più campi nella stessa riga
  - È scomodo ricorrere alla funzione fgetc
  - Il risultato della funzione fgets deve successivamente essere analizzato
- È possibile utilizzare una variante della funzione scanf, operante su uno stream aperto in lettura
  - -fscanf(f, "formato", &x, &y, &z);

_				
_				
_				
_				
_				
_				
_				
_				
_				
_				

# Lettura di un file: fgets + sscanf

- · Lettura di un file formattato in cui ogni riga abbia un dato numero di campi di tipo noto (esempio un intero, ed una stringa)
  - Uso di fgets per leggere la riga, e di sscanf per leggere i campi

```
while ((s = fgets(s,80,fp))!= NULL)
{
   sscanf( s, "%d %s", &intero, stringa );
```

# Scrittura formattata

• Scrittura:

int fprintf(FILE\* < file>, char\* < formato>, ...);

- Come  ${\tt printf}(\,)$  , con un parametro addizionale che rappresenta
- Restituisce il numero di byte scritti, oppure EOF in caso di errore
- NOTA: printf(...) "equivale" a fprintf(stdout,...)

# **Output formattato**

- Qualora sia necessario creare file con più campi nella stessa riga, è scomodo ricorrere alle funzioni fputc/fputs
- È possibile utilizzare una variante della funzione pri ntf, operante su uno stream aperto in scrittura
  - fpri ntf(f, "formato", x, y, z) ;
- Esempi o:

 $\hbox{nome cognome voto}\\$ S s d

# fori ntf: sintassi

# FILE \* f;

fprintf(f, "formato", variabili );

Stream aperto in scrittura o in aggiunta

Elenco delle variabili da scrivere

Formato dei dati da stampare, usando gli stessi specificatori validi per pri ntf

58

# Altre funzioni

- FILE\* freopen(char\* < nomefile>, char\* < modo>);
  - Come fopen, ma si applica ad un file già esistente
  - Restituisce il puntatore al file oppure  ${\tt NULL}$
- int fflush(FILE\* < file>);
  - "Cancella" il contenuto di un file
  - Restituisce 0 se termina correttamente oppure EOF
- int feof(FILE\* < **file**>);
  - Restituisce falso (0) se il puntatore NON è posizionato alla fine del file
  - Restituisce vero (!0) se il puntatore è posizionato alla fine del file

59

# Schema generale di lettura da file

leggi un dato dal file; finchè (non è finito il file) { elabora il dato; leggi un dato dal file; }

- La condizione "non è finito il file" può essere realizzata in vari modi:
  - Usando i valori restituiti dalle funzioni di input (consigliato)
  - Usando la funzione feof()

-	

# Esempio 1

Lettura di un file formattato (esempio: Un intero per riga)
 Uso dei valori restituiti dalle funzioni di input (fscanf)

```
res = fscanf (fp, "%d", &val);
while (res != EOF)
{
    elabora val;
    res = fscanf (fp, "%d", &val);
```

61

# Esempio 1 (Cont.)

- Versione "compatta" senza memorizzare il risultato di fscanf()
  - Usiamo fscanf() direttamente nella condizione di fine input

```
while (fscanf (fp, "%d", &val) != EOF)
{
    elabora val;
}
```

62

# Esempio 2

• Lettura di un file formattato (esempio: Un intero per riga)

- Uso di feof()

```
fscanf (fp, "%d", &val);
while (!feof(fp))
{
    elabora val;
    fscanf (fp, "%d", &val);
```

# Esempio 3

- Lettura di un file non formattato
  - Uso dei valori restituiti dalle funzioni di input (getc)

```
c = getc(fp);
while (c != EOF)
                                                  Versione 1
   elabora c;
   c = getc(fp);
```

while ((c=getc(fp))!= EOF) Versione 2 *elabora* c ;

# Esempio 4

- · Lettura di un file non formattato
  - Uso dei valori restituiti dalle funzioni di input (fgets)

```
s = fgets(s,80,fp);
while (s != NULL)
                                        Versione 1
   elabora s;
    s = fgets(s, 80, fp);
while ((s = fgets(s,80,fp))!= NULL) {
   elabora s;
```

Versione 2

# Esercizio

- Leggere un file "estremi.dat" contenente coppie di numeri interi (x,y), una per riga e scrivere un secondo file "diff.dat" che contenga le differenze x-y, una per riga
- Esempio:





File 2 -9 -9 13 18

# **Esercizio: Soluzione**

```
#include <stdio.h>
main() {
    FILE *fpin, *fpout;
    int x,y;
    /* apertura del primo file */
    if ((fpin = fopen("estremi.dat","r")) == NULL) {
        fprintf(stderr,"Errore nell'apertura\n");
        return 1;
    }
```

# Esercizio: Soluzione (Cont.)

```
/* apertura del secondo file */
if ((fpout = fopen("diff.dat","w")) == NULL)
{
    fprintf(stderr,"Errore nell'apertura\n");
    return 1;
}
/* input */
while (fscanf(fpin,"%d %d",&x,&y) != EOF)
{
    /* ora ho a disposizione x e y */
    fprintf(fpout,"%d\n",x-y);
}
fclose (fpin);
fclose (fpout);
}
```

# **Avvertenza**

- In generale, è errato tentare di memorizzare il contenuto di un file in un vettore
  - La dimensione (numero di righe o di dati) di un file non è quasi mai nota a priori
  - Se la dimensione è nota, tipicamente è molto grande!

...

### Sercizio:

- Si legga da tastiera una sequenza di coppie (squadra, punti) da memorizzare in un file di testo
- Si scriva un programma in C che acquisisca da tale file la successione di coppie e individui la saquadra con il maggior punteggio



70

#### Fearcizio:

- Sia dato un file testo contenente i valori di una matrice NxM.
- Si scriva un programma in C che acquisisca da tale file la matrice e calcoli di tutte le possibili sottomatrici 3x3 quella che possiede massima la somma dei propri elementi

